



Vista l'Ordinanza della Giunta Regionale dell'Umbria n. 28 del **09 aprile 2021**, e la comunicazione della FIGC Comitato Regionale Umbria che scrive:

Il Comitato Regionale Umbria della Federazione Italiana Giuoco Calcio – Lega Nazionale Dilettanti, nel prendere atto dei contenuti dell'Ordinanza della Regione Umbria n. 28 del 09 Aprile 2021, informa che, come riportato all'Art. 4, comma 2, a decorrere dal 12 aprile 2021 e fino al 30 aprile 2021, in tutto il territorio regionale, è consentita "l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, purché individuale e nel rispetto delle norme di distanziamento interpersonale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli".

Si predispose un protocollo per la ripresa delle attività sportive e per la riapertura dell'impianto Comunale USU, sito in Umbertide, via Cesare Battisti, e dell'impianto Sportivo Maurizio Ferrari, sito in Umbertide, via Malpigli.

PROTOCOLLO

RIAPERTURA COMUNALE USU e IMPIANTO M. FERRARI

RIPRESA ATTIVITA' SPORTIVA

Versione 7 del 18/04/2021

Le misure di prevenzione e protezione proposte qui di seguito, sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo. Tali misure non vanno intese come tra loro alternative, ma quali dotazioni minime ai fini del contenimento del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto.

Le tradizionali misure di mitigazione del rischio (distanziamento, igiene delle mani, uso di mascherine, visiere protettive) sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, sia essa giovanile, amatoriale o professionistica. Pertanto, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, che agiscano in modo coordinato per consentire una ripresa il più possibile sicura.

Il distanziamento interpersonale di almeno un metro (due durante la pratica sportiva individuale), associato alla costante pulizia delle mani, è una delle misure di prevenzione principali e deve essere regolarmente osservato tanto nell'impianto che al di fuori di esso. È obbligo della società sportiva e del Delegato per l'Attuazione del Protocollo promuovere costantemente ogni iniziativa e attività formativa e informativa che migliori la consapevolezza dei propri tesserati relativamente alla grande utilità di questa misura ai fini della limitazione del contagio da SARS-CoV-2.



Nel rispetto di quanto enunciato sopra si potrà procedere alla ripresa delle attività sportive **individuali** e alla riapertura al pubblico della struttura Comunale USU di via Cesare Battisti e Campo Parrocchiale M. Ferrari via Cavour.

Questi i criteri che dovranno essere rispettati.

- Ogni gruppo è tenuto a nominare un Delegato per l'Attuazione del Protocollo (DAP). Il delegato, preferibilmente l'allenatore o un dirigente accompagnatore, dovrà sottoscrivere e consegnare alla società sportiva Agape il modulo di nomina.
- L'attività del DAP è quella di verificare che il protocollo qui di seguito enunciato, venga applicato in occasione dello svolgimento delle gare o degli allenamenti.
- L'accesso alla struttura avviene esclusivamente previa compilazione di apposito modulo di autocertificazione, allegato al presente protocollo.
- L'autocertificazione ha validità fino al 30 giugno, l'autocertificazione deve essere firmata al momento del primo allenamento.
- Chiunque accede al campo, allenatori, preparatori, arbitri o dirigenti sono tenuti a compilare tale autocertificazione.
- Fino al 30 giugno, ciascun Operatore Sportivo che partecipa all'attività ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla società sportiva Agape eventuali variazioni del proprio stato di salute in difformità a quanto dichiarato nella autocertificazione.
- Per le prenotazioni online di gruppi occasionali, il modulo deve essere compilato ogni volta.
- Se l'atleta è minorenne, l'autocertificazione deve essere firmata dai genitori.
- La lista delle autocertificazioni deve essere consegnata al responsabile dell'impianto e, insieme al calendario di utilizzo dell'impianto, vale come registro giornaliero delle presenze.
- Al momento dell'accesso alla sede dell'attività sportiva (sede dell'allenamento o della gara) viene rilevata la temperatura corporea con apposito misuratore digitale senza contatto: in caso di temperatura > 37.5 °C non è consentito l'accesso.
- L'accesso alle strutture è consentito esclusivamente agli atleti (in numero di massimo 20 per ciascuna metà campo all'USU, e di massimo 20 in totale al M. Ferrari), seguendo i percorsi di ingresso ed uscita indicati da appositi cartelli. Non sarà consentito a genitori e familiari di assistere alle attività dall'interno del terreno di gioco.
- Eventuali atleti in attesa del proprio turno di utilizzo dei campi di gioco dovranno attendere all'esterno della struttura, ad una distanza interpersonale maggiore di 2 metri, evitando assembramenti.
- Al termine dell'allenamento, gli atleti dovranno lasciare immediatamente l'area, utilizzando i normali dispositivi di protezione individuale come stabilito dalla legge, mantenendo le distanze interpersonali negli spazi comuni di uscita e portando con sé ogni oggetto personale.
- L'uso degli spogliatoi è vietato. Sarà necessario arrivare al campo già cambiati e pronti per iniziare l'attività sportiva.



- I servizi igienici saranno igienizzati dopo ogni utilizzo con atomizzatore a base di perossido di idrogeno 130 volumi.
- Panchine, è consentito occupare i posti disponibili a condizione che tutti i membri delle squadre (atleti/e e staff) indossino obbligatoriamente la mascherina.
- Ogni atleta deve avere una propria bottiglia o borraccia, che non può essere utilizzata da altri.
- Per quanto concerne il materiale sportivo fornito dalla società ai propri atleti: palloni, birilli, cinesini, ostacoli, paletti e scalette sono disponibili ed igienizzati ogni giorno con prodotti a base di alcol etilico 70%. Non è invece possibile utilizzare tappetini, casacche in dotazione alla società, in particolare, ogni atleta deve essere provvisto di casacca e tappetino o altro materiale di uso strettamente personale.
- Il DAP dell'associazione/gruppo utilizzatore allontaneranno dal complesso sportivo, in ogni momento, chiunque contravverrà alle disposizioni indicate, con eventuale segnalazione alle autorità competenti per chi dovesse contravvenire alle norme in tema di sicurezza interpersonale.
- Nel caso in cui uno dei ragazzi o un tecnico dovesse risultare positivo al virus Covid-19 l'attività del gruppo sarà sospesa per 10 giorni.
- Per tutti i ragazzi dell'attività agonistica (dal 2008 al 2004) risultati positivi al Covid 19 e poi guariti, per poter riprendere l'attività sportiva è necessario allegare alla autocertificazione anche il modulo "Return to Play" che deve essere firmato dal medico che ha rilasciato il certificato di idoneità sportiva.
- Si raccomanda a tutti i ragazzi di effettuare il test diagnostico gratuito, previsto dalla regione Umbria per i ragazzi delle scuole, prima di riprendere l'attività.
- In ogni caso, all'interno della struttura restano fermi tutti gli altri obblighi di comportamento previsti e disciplinati dalle normative attualmente in vigore.



MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato _____ a il ____ / ____ / ____

e residente in _____

In caso di atleti minori: genitore di _____

nato _____ a il ____ / ____ / ____

e residente in _____

DICHIARO QUANTO SEGUE

				SI	NO
Di essere in possesso di valido certificato di idoneità sportiva					
SINTOMO	SI	NO	ESPOSIZIONE	SI	NO
Febbre			CONTATTI con casi accertati COVID 19 (tampone positivo)		
Stanchezza					
Mal di Gola			CONTATTI con casi sospetti		
Mal di Testa					
Dolori Muscolari			CONVIVENTI con febbre o sintomi influenzali (no tampone)		
Congestione Nasale					
Nausea					
Vomito			CONTATTI con febbre o sintomi influenzali (no tampone)		
Perdita Olfatto e Gusto					
Congiuntivite					
Diarrea					

Il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Dichiaro di essere a conoscenza del protocollo versione 7 per la ripresa delle attività sportive rilasciato dalla ASD Agape 2000 in data 18 aprile 2021.

Mi impegno a comunicare tempestivamente alla ASD Agape 2000 l'insorgere delle suddette sintomatologie o di eventuali esposizioni al contagio.

Autorizzo inoltre la ASD Agape 2000 al trattamento dei miei dati sensibili relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

Allegato e

ATTESTAZIONE RETURN TO PLAY

li/La Sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____

Medico Specialista in Medicina dello Sport

ATTESTA

che l'Atleta _____

Nato a _____

Il _____

Dichiarato dal sottoscritto **Idoneo** alla pratica sportiva agonistica per lo sport

in data _____

a seguito della visita medica da me effettuata in data _____ e degli accertamenti presi in visione può riprendere la pratica dello sport agonistico.

Data e Luogo

Il Medico (*Firma e Timbro*)